

PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITA'

(Don Orione)

CASA GENERALIZIA

00141 Roma - Via Monte Acero, 5

Tel. 86.800.328/372; Fax 86.800.330

Il giorno **6 gennaio 2012** è deceduta a Buenos Aires (Argentina), nella Casa Provinciale
la Consorella



SUOR MARIA GIOCONDA

(Ester Altamirano)

Nata a Quitilipi Chaco – il 16 agosto 1930

aveva **81** anni di età e 48 di professione religiosa

Apparteneva alla Provincia "N. S. di Lujàn" – Argentina

"Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta". (Don Orione)

RIPOSA IN PACE !

"In tutte le Case dell'Istituto, all'annuncio della morte si reciterà il Salmo 129 e si celebrerà una Santa Messa" (cfr. art. 43 N. G.).

Sr. M. Gemma Monceri
Segretaria generale

SUOR MARIA GIOCONDA

Sr M. Gioconda entrò giovane tra le PSMC. Era originaria del Chaco. Fin dall'inizio dimostrò il suo carattere gioioso, generoso e disponibile a qualunque lavoro. La sua prima comunità fu quella di Tres Algarrobos, dove per la prima volta apparvero i segni di una malattia che sarebbe rimasta con lei tutta la vita. Fu anche nelle comunità della Casa Provinciale, Saenz Peña, Claypole e San Miguel.

E' proprio a Saenz Peña, dove è stata più a lungo, che Sr M. Gioconda manifestò tante delle sue qualità: capacità di sacrificio, umiltà, amore alla Madonna, fiducia nella Divina Provvidenza, creatività, spirito di povertà e apostolicità. Tuttavia, oggi la ricordano per la sua pietà, la sua carità ed il buon umore.

A causa della sua malattia venne ricoverata all'ospedale San Giovanni di Dio e questa fu per lei una grande sofferenza. Di lì passò al Cenacolo della Casa Provinciale, dove si identificò con Gesù crocifisso e diede a Dio nella fede, oscura per lei, ma piena di luminosa carità per chi le era accanto, ha chiuso gli occhi a una realtà misteriosa, ma voluta da Dio nella sua grande ed infinita sapienza. Riposa in pace, cara Maria Gioconda e grazie, cara Madre Congregazione, che l'hai accolta, accompagnata e sostenuta senza fare nessuna discriminazione per la sua malattia cronica e penosa, per lei e per la sua comunità.

Sr M. Amalia Lazzaroni.